



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 42 dell'11.06.2013

#### OGGETTO

“Contenzioso gestione campi sportivi”. (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredecim, addì **undici** del mese di **giugno**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	No	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 18 - ASSENTI N. 7.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni,

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione l'ultimo punto n. 14 (già n. 19) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Contenzioso gestione campi sportivi". (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)".

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, ricorda che l'o.d.g., risulta depositato il 29.04.2013. Prima di illustrarlo, chiede chiarimenti su quanto accaduto.

**L'Assessore al Contenzioso, Giovanni Battista Pavone**, avuta la parola, spiega che il contenzioso di cui all'oggetto ha origine dal lontano 1996; c'era possibilità di una transazione tra le parti per porre fine al contenzioso in essere; le condizioni proposte dal legale della controparte non sono state ritenute adeguate; la Giunta Comunale, con la prima deliberazione, ha condiviso il parere del legale dell'ente e ha dato mandato allo stesso di transigere; successivamente, è pervenuto atto di precetto da parte del legale della controparte, che hanno fatto venir meno le condizioni per transigere.

Alle ore 23,01 esce la Consigliera Landolfi. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 17 e gli assenti 8.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, precisa che l'o.d.g. proposto trovava fondamento nel fatto che c'era una sentenza passata in giudicato; ci si chiede, un'amministrazione attenta agli sprechi, perché per diversi mesi non mette all'incasso le somme. Ciò che è accaduto dopo desta sconcerto. In Giunta Comunale si approva una proposta transattiva senza che la controparte l'abbia accettata; la controparte ha dato schiaffi in faccia all'amministrazione, con la notifica del precetto e poi con una nota, comunica che il suo cliente è incapiente; con chi si è concordata la transazione? si ridicolizza un'amministrazione. Nella seconda deliberazione, gli assessori Piscitelli e Lupu se ne vanno, sono assenti; si chiede quale è, oggi, la situazione; vedere assessori comunali che fanno i legali di parte, legittimamente, quando non sono più assessori, utilizzando un tale linguaggio, è un problema di deontologia. Auspica che quanto prima siano incassate le somme dovute al Comune; in passato, di fronte a sentenze passate in giudicato, si è proceduto immediatamente all'incasso di quanto dovuto. Anche per altre somme, che andavano incassate a seguito di sentenza, si è andati a transazione. L'attesa, nel giro di sei settimane, ha portato ad adottare due deliberazioni, l'una il contrario all'altra. L'avvocato di controparte paventa altri quattro anni di cause; si ribadisce che, una volta che c'è stata sentenza passata in giudicato, è doveroso procedere all'incasso.

**L'Assessore Pavone**, avuta la parola, precisa che l'o.d.g. si riteneva fosse ritirato, in quanto non ha ragione di esistere. Ci sono due procedimenti civili; uno vede la controparte vincitore, nell'altro la vede soccombente. Alla data di proposizione della transazione, il legale della controparte avrebbe potuto impugnare la sentenza che vede vincitore il Comune; la transazione avrebbe consentito il recupero delle somme senza attivare la procedura esecutiva, così come suggerito dal legale dell'ente. Il ritardo che si imputa è tornato a vantaggio di questa amministrazione, essendo scaduti i termini di impugnazione della sentenza a favore dell'ente; si è costretti ad attivare il recupero delle somme non essendo andata a buon fine l'ipotesi di transazione.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, replica: o non ha funzionato l'ufficio o non ha funzionato il legale dell'ente; l'ex assessore avrebbe dovuto astenersi dal portare avanti il procedimento; sarebbe stato eticamente corretto procedere al pagamento nel momento in cui si aveva torto; l'obiettivo è unico recuperare le somme che un giudice legittimamente ha riconosciuto all'ente.

**Il Sindaco**, avuta la parola, precisa che ognuno di noi è sempre lo stesso, indipendentemente dal palcoscenico; l'amministrazione è più avanti rispetto a quello che si propone con l'o.d.g., che nei fatti risulta inutile; il deposito dell'o.d.g. non ha influenzato nessuno; si pone in essere quanto è nelle possibilità di questa amministrazione, per il recupero delle somme spettanti.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede che si esprima in merito ogni singolo gruppo consiliare, come anche quegli assessori risultati assenti alla seduta di Giunta durante la quale è stato adottato il secondo provvedimento. Conclude dichiarando il proprio voto favorevole all'o.d.g.

**L'Assessore alle Attività Produttive, Leonardo Piscitelli**, avuta la parola, precisa che alla riunione della Giunta gli assessori sono arrivati in ritardo quando la Giunta aveva già adottato il 2° provvedimento, quindi, l'analisi del Consigliere Ventola è distorta.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, rileva la condivisione da parte di tutti sul recupero delle somme; ogni amministrazione deve attivarsi per recuperare somme; nelle more, possono intervenire situazioni che possono recare danno all'ente; non ci sono motivi per votare l'o.d.g., già superato. Dichiaro il voto di astensione.

**Il Presidente**, visto che nessuno chiede di parlare pone in votazione l'argomento in discussione, in forma palese per appello nominale, lo stesso non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 17

Consiglieri assenti: n. 8 (Cristiani, Pellegrino, Metta, Petroni, Di Palma, Matarrese, Landolfi, Papagna)

Voti favorevoli: n. 3 (Caporale, Ventola, Di Nunno)

Voti contrari: n. 13

Astenuti: n. 1 (Sabatino)

Quindi, il Consiglio Comunale non approva l'ordine del giorno relativo all'oggetto, sottoscritto dal Consigliere Ventola ed altri.

=====

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie la presente seduta. Sono le ore 23,31.